



# COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

(Provincia di Chieti)



\*\*\*\*\*

Pubb. n. 542/2019

**Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di CO-PROGETTAZIONE A TITOLO NON ONEROSO di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali con soggetti del Terzo Settore finalizzato alla presentazione di una proposta nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Abruzzo per il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio**

**Area: contrasto alla violenza di genere**

**Progetto: realizzazione Casa rifugio a indirizzo segreto in un immobile comunale**

Con il presente avviso il Comune di San Vito Chietino intende acquisire le manifestazioni di interesse di Soggetti del Terzo Settore a essere invitati a una successiva procedura di co-progettazione, avente a oggetto la realizzazione di una Casa rifugio a indirizzo segreto, in un immobile messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

1) Dati identificativi del Comune

Comune di San Vito Chietino – Provincia di Chieti – sede in L.go Altobelli n. 1, Cod. Fisc. 00094240694 – pec: protocollosanvitochietino@pec.it

2) Premessa

Il presente Avviso e la successiva procedura di co-progettazione nel rispetto dei principi e delle regole di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, trovano la propria disciplina nei seguenti atti:

- Legge 8/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, con particolare riferimento all'art. 5;
- Decreto del PDM del 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328” con particolare riferimento agli artt. 1 e 7;
- Leggi regionali su servizi alla persona in ambito socio sanitario
- Linee guida regionali su semplificazione amministrativa e valorizzazione enti terzo settore nell'ambito servizi alla persona e comunità
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 “Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del terzo settore e alle Cooperative Sociali;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore”

Il Comune di San Vito Chietino è in procinto di aderire alla Rete antiviolenza interistituzionale attiva sul territorio frentano.

Con atto di Giunta Comunale n. 33 del 16.4.2018 il Comune di San Vito Chietino ha destinato un appartamento confiscato alla mafia e di sua proprietà come Casa rifugio a indirizzo segreto. L'immobile

possiede i requisiti di agibilità, abitabilità e igienicità così come previsti dalla normativa vigente, rispetta la normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, di prevenzione incendi e di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Amministrazione comunale intende gestire l'immobile d'intesa e in collaborazione con un Soggetto del Terzo Settore coinvolto nel contrasto del fenomeno della violenza di genere e opportunamente qualificato, interessato ad assumere la co-gestione della struttura, sulla base di una proposta progettuale organizzativa/gestionale condivisa e sviluppata mediante apposita procedura di co-progettazione di concerto con il Comune.

Il quadro di riferimento del progetto è costituito principalmente dai seguenti atti:

- Legge Regione Abruzzo 20 ottobre 2006 n. 31 "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate";
- Legge 15 ottobre 2013 n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 agosto 2013 n. 93 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- Intesa 27 novembre 2014 adottata dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province Autonome e Autonomie Locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio.

### 3) Fasi della procedura

La procedura di co-progettazione prevede le seguenti fasi:

- Individuazione dell'Ente partner con cui sviluppare la co-progettazione sociale del servizio, nel rispetto del principio di evidenza pubblica.

Il presente Avviso costituisce indizione della procedura in oggetto.

Tutti i Soggetti che, in risposta al presente Avviso, abbiano manifestato il proprio interesse e risultino in possesso dei requisiti richiesti, saranno invitati a presentare la candidatura e una propria proposta progettuale per la organizzazione e la gestione della Casa rifugio, d'intesa con il Comune.

L'Ente partner sarà selezionato, tra i Soggetti invitati e partecipanti alla procedura, da un'apposita Commissione che, per ciascun candidato, valuterà i seguenti ambiti, con attribuzione dei rispettivi punteggi:

Ambiti di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (max 100 punti)
Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio posseduti dal candidato	Punti 20
Proposta progettuale presentata dal candidato per l'organizzazione/gestione Casa rifugio	Punti 60
Costi previsti dal candidato per le attività e prestazioni previsti nella propria proposta progettuale	Punti 20

Gli elementi e i criteri di valutazione all'interno di ciascun ambito saranno ulteriormente dettagliati in sede di invito alla procedura di co-progettazione.

- Condivisione e avvio dell'attività di co-progettazione, concertata tra i responsabili tecnici dell'Ente partner selezionato e i referenti dei Servizi Sociali del Comune di San Vito Chietino. Prendendo a riferimento la proposta progettuale presentata dall'Ente partner selezionato, si procederà alla sua discussione critica, alla eventuale elaborazione di varianti e integrazioni,

anche in relazione alla progettazione sovra comunale del Piano di Zona e della Rete territoriale anti violenza.

L'Ente partner realizzerà la gestione dei servizi/interventi previsti nel progetto presentato e ridiscusso in fase di co-progettazione d'intesa con il Comune di San Vito Chietino.

La tempistica prevista per lo svolgimento dell'intera procedura di co-progettazione è indicativamente la seguente:

a) selezione Ente partner	Agosto 2019
b) fase di co-progettazione	Settembre 2019
c) invio proposta nell'ambito avviso pubblico Regione Abruzzo	30 settembre 2019

#### 4) Requisiti e condizioni di partecipazione

Possono rispondere al seguente Avviso per richiedere di partecipare alla procedura di co-progettazione i Soggetti di cui alla Legge Regionale 20 ottobre 2006 n. 31 art. 3 comma 1 lettera b) in possesso dei seguenti requisiti:

- Associazioni femminili e organizzazioni con sede legale e operanti nella Regione Abruzzo nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato; tali soggetti devono avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto alle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul; tali soggetti, inoltre, devono essere iscritti all'Albo regionale del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o ai registri regionali delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate;
- Assenza dei motivi di esclusione dettagliati all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.l.

I soggetti che intendono presentare la propria manifestazione d'interesse dovranno inoltre da subito impegnarsi a garantire:

- il rispetto degli standard organizzativi/gestionali e gli obblighi degli Enti gestori previsti dall'Intesa della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province Autonome e Autonomie Locali del 27 novembre 2017 e della ulteriore normativa statale o regionale di riferimento, vigente e di futura emanazione;
- la piena collaborazione con la Rete anti violenza intersittuzionale operante nel territorio frentano
- e che abbiano, tra i loro scopi prioritari, la lotta alla violenza contro le donne e i minori, la prevenzione e la solidarietà alle vittime di tali violenza.

#### 5) Termine e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

La manifestazione di interesse, da redigere con le modalità di seguito indicate, dovrà pervenire

**ENTRO E NON OLTRE LE ORE 14.00  
DEL GIORNO 05 Agosto 2019**

- all'indirizzo PEC del Comune di San Vito Chietino: [protocollosanvitochietino@pec.it](mailto:protocollosanvitochietino@pec.it)
- all'Ufficio Protocollo del Comune di San Vito Chietino, Largo Altobelli 1, 66038 San Vito Chietino.

Eventuali richieste non pervenute con la predetta modalità e/o pervenute oltre detto termine verranno escluse dall'elenco dei soggetti da invitare alla successiva procedura di co-progettazione.

La manifestazione d'interesse dovrà essere costituita dai seguenti documenti:

- a. Dichiarazione d'interesse e contestuale dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentate;
- b. Copia dello Statuto dell'Ente, sottoscritta dal legale rappresentate;
- c. Relazione attività dell'Ente, sottoscritta dal legale rappresentate.

6) Pubblicazione avviso

Il presente Avviso verrà pubblicato per 12 giorni (e comunque fino alla scadenza) sull'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune.

7) Ulteriori informazioni

Il presente avviso è finalizzato a un'indagine di mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione competente.

L'Amministrazione competente si riserva, altresì, di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

8) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs n. 196/2003 e GDPR i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di San Vito Chietino per le finalità di gestione della procedura di co-progettazione e saranno trattati, anche successivamente, per le finalità della gestione del partenariato. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e GDPR incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare e completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tutti i diritti potranno essere fatti valere contro il Comune di San Vito Chietino, titolare del trattamento dei dati.

9) Codice di comportamento

L'Ente partner di progetto dovrà attenersi al Codice di Comportamento dei dipendenti che il Comune di San Vito Chietino nonché al Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici.

Responsabile del procedimento  
f.to Dott.ssa Anna Maria Vinciguerra